

**MOSTRA:** **Arcangelo**  
**TITOLO:** *Case delle donne scelte*  
**INAUGURAZIONE:** Sabato 21 gennaio 2006, ore 18.30  
**DURATA:** dal 21 gennaio al 31 marzo 2006  
**SEDE:** OTTO Gallery Arte Contemporanea, Via D'Azeglio 55  
40123 Bologna, tel. 051 6449845 – fax 051 3393794  
[www.otto-gallery.it](http://www.otto-gallery.it) – [info@otto-gallery.it](mailto:info@otto-gallery.it)  
**ORARI DI GALLERIA:** martedì- sabato 10:30/13:00–16:00/20:00  
domenica e lunedì su appuntamento

In concomitanza con ART FIRST 2006 Otto Gallery Arte Contemporanea  
inaugura  
sabato 21 gennaio 2006, ore 18.30, la mostra personale di

**Arcangelo**, *Case delle donne scelte*

Una nuova mostra di **Arcangelo** alla Otto Gallery - dopo *Le Stanze* nel 1994, *Misteri* nel 1997, *A Quattromani* con Pizzi Cannella nel 2000 e *Feticci* nel 2002 - per un nuovo ciclo pittorico dedicato alle **Case**.

In mostra dieci tele, una serie di preziosi disegni di piccole dimensioni realizzati su carta pesce, per "seminare" il territorio della Otto Gallery, e l'opera *Africa mia*, una cassetta in legno dipinta da Arcangelo, contenente alcune acqueforti, un feticcio in cera e una poesia di Maurizio Medaglia (ed. Lo Sciamano, 2005).

In le *Case delle donne scelte* tornano le diverse suggestioni ed evocazioni della pittura di Arcangelo: i temi tradotti in segni che parlano della sua terra d'origine, le tradizioni e la cultura di un sapere antico, assimilato e riletto in forme nuove per un racconto che si compie sulla tela nello scorrere e nell'accumulo di un personalissimo linguaggio pittorico.

Il lavoro di Arcangelo si delinea da sempre in cicli di pittura che non devono essere letti come momenti di lavoro distinti e separati, ma come un continuo pittorico dove forme e segni affiorano e si rivelano in una fitta narrazione, dove i diversi elementi entrano ed escono di scena solo momentaneamente, dove i richiami e le evocazioni della cultura di provenienza fanno da sfondo a un teatro di originali rappresentazioni.

Le tele in mostra rivelano una dimensione intima di spazi personali e quotidiani in cui vivere, amare e dipingere: dimensione del silenzio e della protezione, del confronto come della drammaticità dei contrasti, nel succedersi del tempo e delle situazioni. Le *Case delle donne scelte* sono anche testimonianza di appartenenza dell'uomo a un territorio, della storia e delle tradizioni accumulate e arroccate, come in tanti paesaggi del sud Italia, della Grecia e dell'Africa.

Arcangelo (Avellino, 1956), studia all'Accademia di Belle Arti di Roma e in seguito si trasferisce a Milano, dove attualmente vive e lavora.

Le sue opere sono presenti in importanti collezioni private e pubbliche, tra cui la collezione di Unicredit, la Fondazione VAF-Stiftung di Francoforte, il Civico Museo d'Arte Contemporanea (CIMAC) di Milano, la Banca COMIT di Milano, il Museo d'Arte Moderna – Refectoire des Jacobins - di Tolosa, il Bonner Kunstverein di Bonn, il Museo Sprengel di Hannover.

Nel 2003 è stata pubblicata un'importante monografia: *Arcangelo, Opere 1983/2002* (Edizioni Quattroemme, Perugia).

Prossima mostra: Luca Caccioni, sabato 1 Aprile 2006